

**News n. 17 – 2016**  
**Roma, 2 agosto 2016**

La Segreteria nazionale, riunitasi a Roma l'8 luglio, preso atto del rischio di pesantissimi ritardi nel pagamento dei contributi da parte dello Stato alle nostre scuole, ha ritenuto di procedere ad una serie di approfondimenti e di iniziative a tutela.

Da qui la decisione conclusiva, improcrastinabile, di un **atto di intervento** nel procedimento di approvazione del DM 367/2016: in allegato la nota di intimazione notificata ieri, lunedì 1 agosto, via pec al MIUR, al fine di intervenire nel procedimento di emanazione del Decreto, per evitare che ai ritardi già in essere si assommino ulteriori intollerabili ritardi.

Si è inoltre chiesto al MIUR di avere contezza circa la effettiva esistenza di un nuovo ricorso ANINSEI al fine di svolgere ogni utile e determinata difesa degli interessi collettivi delle scuole FISM.

Nella stessa Segreteria si è proceduto ad un ulteriore approfondimento relativo alla tematica delle **Linee Guida sull'educazione alla parità tra i sessi e la violenza di genere**, in via di elaborazione presso il MIUR, ai sensi del comma 16 della Legge su La Buona Scuola.

Il tema è assolutamente rilevante, viste anche le proposte di legge il cui iter parlamentare è iniziato nelle scorse settimane.

A tale riguardo, come è noto, la FISM ha promosso l' 11 giugno scorso a Torino il Seminario nazionale " Scuola cattolica FISM e le sfide dell'ideologia del gender", nel corso del quale sono emerse le preoccupazioni e le perplessità della Federazione, sia per quanto riguarda i processi culturali messi in atto, sia per i contenuti normativi del provvedimento in questione e sia, ovviamente anche per la ricaduta sulle nostre scuole.

La FISM si è attivata in varie direzioni, compreso l'Ufficio Nazionale per l' Educazione, la Scuola e l' Università della CEI e interlocuzioni parlamentari, affinché venga tutelata la libertà propria del Progetto educativo delle nostre scuole e il primato della famiglia nelle scelte educative per i propri figli.

A tale proposito la FISM ha chiesto di essere audita, alla ripresa dell'attività parlamentare, dall'apposita Commissione Cultura che sta lavorando alla definizione della proposta di un testo unico sull'argomento.

Con vivissima cordialità

Luigi Morgano